



Comune di Lecco

Deliberazione di Consiglio Comunale numero 9 del 21.3.2016

Oggetto: Tassa rifiuti (TARI) – Approvazione piano finanziario e determinazione tariffe anno 2016

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno ventuno del mese di marzo 2016, alle ore 18, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione. Risultano presenti i signori Consiglieri:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
Virginio Brivio – Sindaco	X		Gianluca Corti	X	
Stefano Citterio	X		Giorgio Gualzetti	X	
Monica Coti Zelati	X		Ivano Donato		X
Anna Niccolai	X		Dario Spreafico	X	
Luigi Comi	X		Massimo Riva	X	
Alberto Colombo	X		Alberto Anghileri	X	
Bruno Biagi	X		Alberto Negrini	X	
Clara Fusi	X		Cinzia Bettega	X	
Stefano Angelibusi	X		Stefano Parolari	X	
Vittorio Gattari	X		Andrea Corti	X	
Elisa Corti	X		Giovanni Colombo		X
Roberto Nigriello	X		Lorenzo Bodega	X	
Andrea Frigerio	X		Filippo Boscagli	X	
Anna Sanseverino	X		Paola Perossi	X	
Agnese Massaro	X		Enrico A. Tallarita	X	
Elena Villa	X		Pierluigi Lococciolo	X	
Antonio Pattarini	X		TOTALE	31	2

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Giorgio Gualzetti, assistito dal Segretario Generale, dott. Michele Luccisano.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

Villa – Niccolai – Perossi

L'assessore Mazzoleni illustra la proposta di deliberazione.
Rientrano in aula i consiglieri G. Colombo e Donato. Presenti n. 33 consiglieri.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Giorgio Gualzetti, ricorda che il cons. Ivano Donato ha presentato quattro emendamenti alla proposta in esame (vedi nota prot. 21333 del 18.3.2016 – Allegato A) e, quindi, cede la parola al cons. Donato per la presentazione.

Al termine della presentazione degli emendamenti del cons. Donato, il Presidente lascia la parola al cons. Riva ai fini dell'illustrazione dell'emendamento di cui all'allegato B.

Dopo ampio dibattito, il Presidente Gualzetti pone in votazione il primo emendamento presentato dal cons. Donato, il cui testo è contenuto nell'allegato A, ottenendo il seguente risultato: n. 13 voti favorevoli e n. 20 voti contrari (Angelibusi, Biagi, Sindaco, Citterio, A.Colombo, Comi, E.Corti, G.Corti, Coti Zelati, Frigerio, Fusi, Gattari, Gualzetti, Massaro, Niccolai, Nigriello, A.Pattarini, Sanseverino, Spreafico e Villa). L'emendamento viene respinto.

Il Presidente Gualzetti pone in votazione il sub emendamento presentato dal cons. Riva, il cui testo è contenuto nell'allegato B, ottenendo il seguente risultato: n. 14 voti favorevoli e n. 19 voti contrari (Biagi, Sindaco, Citterio, A.Colombo, Comi, E.Corti, G.Corti, Coti Zelati, Frigerio, Fusi, Gattari, Gualzetti, Massaro, Niccolai, Nigriello, A.Pattarini, Sanseverino, Spreafico e Villa). L'emendamento viene respinto.

Il Presidente Gualzetti pone in votazione il secondo emendamento presentato dal cons. Donato, il cui testo è contenuto nell'allegato A, ottenendo il seguente risultato: n. 13 voti favorevoli e n. 20 voti contrari (Angelibusi, Biagi, Sindaco, Citterio, A.Colombo, Comi, E.Corti, G.Corti, Coti Zelati, Frigerio, Fusi, Gattari, Gualzetti, Massaro, Niccolai, Nigriello, A.Pattarini, Sanseverino, Spreafico e Villa). L'emendamento viene respinto.

Il Presidente Gualzetti pone in votazione il terzo emendamento presentato dal cons. Donato, il cui testo è contenuto nell'allegato A, ottenendo il seguente risultato: n. 13 voti favorevoli e n. 20 voti contrari (Angelibusi, Biagi, Sindaco, Citterio, A.Colombo, Comi, E.Corti, G.Corti, Coti Zelati, Frigerio, Fusi, Gattari, Gualzetti, Massaro, Niccolai, Nigriello, A.Pattarini, Sanseverino, Spreafico e Villa). L'emendamento viene respinto.

Il Presidente Gualzetti pone in votazione il quarto emendamento presentato dal cons. Donato, il cui testo è contenuto nell'allegato A, ottenendo il seguente risultato: n. 13 voti favorevoli e n. 20 voti contrari (Angelibusi, Biagi, Sindaco, Citterio, A.Colombo, Comi, E.Corti, G.Corti, Coti Zelati, Frigerio, Fusi, Gattari, Gualzetti, Massaro, Niccolai, Nigriello, A.Pattarini, Sanseverino, Spreafico e Villa). L'emendamento viene respinto.

Il Presidente del Consiglio pone, quindi, in votazione l'intero provvedimento

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Visto il vigente Regolamento comunale che disciplina la TARI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 in data 26.05.2014;

ATTESO che:

- la TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 158/1999 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 1), comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, nonché il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che sulla scorta del piano finanziario il totale dei costi da coprire con le tariffe della TARI ammonta ad € 7.163.982,33;

VISTO che il costo totale è da attribuirsi per il 37,04% ai costi fissi e per il 62,96% ai costi variabili;

CONSIDERATO CHE la suddivisione dei costi tra utenze viene confermata nella misura del:

- 55% utenze domestiche;
- 45% utenze non domestiche;

analogamente a quanto previsto in regime di TARI 2014 - 2015, TARES 2013 e TARSU dell'ultimo triennio;

ATTESO che ai sensi dell'art. 1, comma 652 ultimo periodo della L. 147/2013 come modificata dal D.L. n.16/2014 convertito in Legge: *"Nelle more della revisione del*

*regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe **il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, 2016, 2017 l'adozione dei coefficienti** di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, **inferiori ai minimi** o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";*

DATO ATTO che, in considerazione del fatto che le tariffe approvate ai fini TARES nel 2013 (deliberazione di Consiglio Comunale in data 08.07.2013 n.44) erano risultate particolarmente gravose per alcune categorie specifiche (categoria 22: ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub; categoria 23: mense, birrerie, hamburgerie; categoria 24: bar, caffè, pasticceria e categoria 27: ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio), le tariffe approvate ai fini TARI 2014 (deliberazione in data Consiglio Comunale n. 34 del 26.05.2014) e 2015 (deliberazione del Consiglio Comunale n 17 in data 09.03.2015) hanno previsto una ulteriore riduzione del 5% dei coefficienti minimi delle categorie 22 - 23 e 27 che già presentavano i coefficienti minimi e di portare al minimo i coefficienti della categoria 24;

CONSIDERATO che l'applicazione di tale impianto tariffario è risultata positiva in termini di salvaguardia delle categorie sopramenzionate ed ha assicurato una suddivisione più razionale del costo del servizio per la realtà del Comune di Lecco;

RITENUTO pertanto di prevedere anche per l'anno 2016 la riduzione del 5% dei coefficienti minimi delle categorie 22 - 23 e 27 che già presentavano i coefficienti minimi e di portare al minimo i coefficienti della categoria 24;

VALUTATO di confermare per l'anno 2016 i coefficienti applicati per la TARI 2015 per le altre categorie non domestiche e domestiche;

DATO ATTO che il criterio applicato risulta comunque rispettoso del principio "chi inquina paga" definito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008, mantenendo la gradazione tra le diverse tariffe applicate;

VERIFICATO, pertanto, che per ogni categoria, i coefficienti k individuati, sono contenuti all'interno dei valori massimi e minimi stabiliti dal D.P.R. 158/1999, come derogati dall'art. 1 comma 652 della L. 147/2013;

VISTO il prospetto delle tariffe elaborato sulla scorta del piano finanziario e degli elementi di cui sopra, dando atto che con l'applicazione di tali tariffe viene raggiunta la copertura del 100% del costo servizio, come disposto dall'art.1 comma 654 della L. 147/2013;

RICORDATO inoltre che alle tariffe così definite sarà applicato il TEFA (tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente) ai sensi del comma 666 dell'art.1 della L. 147/2013, nella misura del 5% come deliberata dalla Provincia di Lecco;

VALUTATO di applicare una maggiorazione pari al 50% alle tariffe applicabili alla TARI giornaliera, ai sensi del comma 663 dell'art. 1 della L. 147/2013;

VISTE le allegate tabelle (allegato 2) riportanti i coefficienti K_b , K_c e K_d utilizzati nella definizione delle tariffe, come sopra determinati;

VISTA la proposta tariffaria della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016 , relativamente alle utenze domestiche e non domestiche ed alla definizione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, allegata al presente atto (allegato 3);

VISTO:

- l'art. 53, comma 16 della L. 388/2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della L. n. 448/2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione";
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione e che le stesse, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015 che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione 2016 al 31 marzo 2016;

CONSIDERATO che il Comune di Lecco è in regime di esercizio provvisorio del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000

CONSIDERATO che il comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013 in merito alla IUC recita: *"Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI"*;

RITENUTO pertanto opportuno stabilire le rate di versamento della TARI, nel seguente modo:

- prima rata al 31 luglio 2016;
- seconda rata al 30 settembre 2016;
- terza rata al 30 novembre 2016;
- oppure versamento in un'unica soluzione entro il 31 luglio;

CONSIDERATO che a norma dell'articolo 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla loro esecutività. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. 446/1997;

VISTO il parere favorevole del direttore dell'Area 7 e del direttore dell'Area 2, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e alla regolarità tecnica e contabile della proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 "Testo Unico degli Enti Locali";

VISTO il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto comunale;

Lascia l'aula il cons. Tallarita. Presenti n. 32 consiglieri

Con n. 20 voti favorevoli e n. 12 voti contrari (Anghileri, Bettega, Bodega, Boscagli, G.Colombo, A.Corti, Donato, Lococciolo, Negrini, Parolari, Perossi e Riva)

DELIBERA

- 1) Gli allegati 1, 2 e 3 costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 comportante un costo complessivo di € 7.163.982,33 (allegato 1);
- 3) Di determinare le tariffe della TARI sulla base dei coefficienti Kb, Kc e Kd come da prospetto allegato alla presente deliberazione (allegato 2);
- 4) Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto (allegato 3) hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
- 5) Di dare atto che tali tariffe, in via preventiva, garantiscono la copertura integrale dei costi presenti nel piano finanziario;
- 6) Di prendere atto che per l'anno 2016, ai sensi comma 666, dell'articolo 1 della citata L. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 504/1992 (nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Lecco pari al 5%) sull'importo del tributo;
- 7) Di stabilire le rate di versamento della TARI, nel seguente modo:
 - prima rata al 31 luglio 2016;
 - seconda rata al 30 settembre 2016;
 - terza rata al 30 novembre 2016;
 - oppure versamento in un'unica soluzione entro il 31 luglio;
- 8) Di stabilire nella misura del 50% la maggiorazione applicabile alla tariffa giornaliera;
- 9) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda all'apposito Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 26.05.2014;
- 10) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'articolo 52 copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla esecutività della presente deliberazione o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con n. 20 voti favorevoli e n. 12 voti contrari (Anghileri, Bettega, Bodega, Boscagli, G.Colombo, A.Corti, Donato, Lococciolo, Negrini, Parolari, Perossi e Riva)

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Al termine della trattazione di questo punto, il Presidente del Consiglio chiede ai consiglieri di effettuare una breve pausa. I consiglieri approvano.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Giorgio Gualzetti

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Michele Luccisano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 24.03.2016 vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 08.04.2016 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì, 24.03.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Michele Luccisano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
Michele Luccisano